

Samuele Zenere

Agnese

vicini vicini

Trick Track!

Se ci unisce, è Meloni

Why don't you take me to the mountains, Dad? I'm scared of the dark clouds clouds

Samuele Zenere (1998, Torino)

Influenzato dalla cultura di strada e dalle pratiche del post-vandalismo, fuse con una dimensione artistica performativa, il suo lavoro si sviluppa come un'indagine stratificata sul presente.

La sua ricerca si muove tra luoghi mnemonici e ironia, adottando un approccio multimodale che intreccia linguaggi, materiali e azioni.

Attraverso il filtro del passato, indaga gli aspetti più sottili e traumatici della contemporaneità, portando alla luce tensioni spesso invisibili o nascoste.

Il suo intento è quello di rielaborare queste tracce e restituirle in una forma accessibile e condivisibile, capace di attivare una riflessione critica insieme ad una partecipazione emotiva nello spettatore.

Influenced by street culture and post-vandalism practices, fused with a performative artistic dimension, his work unfolds as a multi-layered exploration of the present.

His practice navigates between mnemonics and irony, adopting a multimodal approach that interweaves languages, materials and actions. Through the lens of the past, he explores the subtlest and most traumatic aspects of contemporary life, bringing to light tensions that are often invisible or repressed.

His aim is to rework these traces and present them in an accessible and relatable form, capable of sparking critical reflection and, at the same time, emotional engagement in the viewer.

Agnese

2025

Agnese, nonna dell'artista, è affetta da disturbo da accumulo (disposofobia), che comporta un forte attaccamento emotivo agli oggetti e la necessità di conservarli. Nel suo caso, l'accumulo è legato all'elaborazione di un lutto, come tentativo di colmare l'assenza di una persona amata.

Attraverso una ricerca mnemonica, l'artista indaga queste dinamiche e costruisce un dialogo tra passato e presente. Un tempo dattilografa, Agnese viene coinvolta nella scrittura di una lettera all'interno dello spazio domestico saturo di oggetti, molti dei quali appartenuti alla persona assente.

L'installazione consiste in una stampa su blue back accompagnata da una traccia audio della battitura su macchina da scrivere, che contribuisce a creare un ambiente immersivo e a evocare memoria e presenza.

Agnese, the artist's grandmother, suffers from hoarding disorder (dysphoria), which involves a strong emotional attachment to objects and the need to keep them. In her case, the hoarding is linked to the grieving process, as an attempt to fill the void left by the absence of a loved one.

Through a process of memory exploration, the artist investigates these dynamics and constructs a dialogue between past and present. Once a typist, Agnese is involved in writing a letter within a domestic space saturated with objects, many of which belonged to the absent person.

The installation consists of a print on blue-backed paper accompanied by an audio track of typing on a typewriter, which helps to create an immersive environment and evoke memory and presence.

[link video](#)

300x400cm
blue-back print, sound installation



image by Tommaso Genovese





vincini vicini

2025 on going

Quattro motti delle principali forze dell'ordine italiane, "Sub Lege Libertas" (Polizia di Stato), "Primi Insidias Icere" (DIGOS), "Nec Recisa Recedit" (Guardia di Finanza), "Nei Secoli Fedele" (Arma dei Carabinieri), raffigurati su degli zerbini, sono stati posti davanti ad alcuni locali commerciali frequentati assiduamente dalle forze dell'ordine nel quartiere militarizzato di Vanchiglia dopo lo sgombero dello storico centro sociale Askatasuna.

Four mottos of Italy's main law enforcement agencies — "Sub Lege Libertas" (State Police), "Primi Insidias Icere" (DIGOS), "Nec Recisa Recedit" (Finance Police), "Nei Secoli Fedele" (Carabinieri) — depicted on doormats, have been placed outside a number of commercial premises frequented regularly by law enforcement officers in the militarised district of Vanchiglia, following the clearance of the historic Askatasuna social centre.

variable size
doormats, spray painting







Trick Track!

2026

La raganella è uno dei dispositivi sonori più longevi della cultura europea, utilizzata in ambito religioso, popolare e militare, è stata impiegata come strumento di segnalazione acustica. Non produce note musicali, ma pacchetti ritmici di rumore (noise bursts).

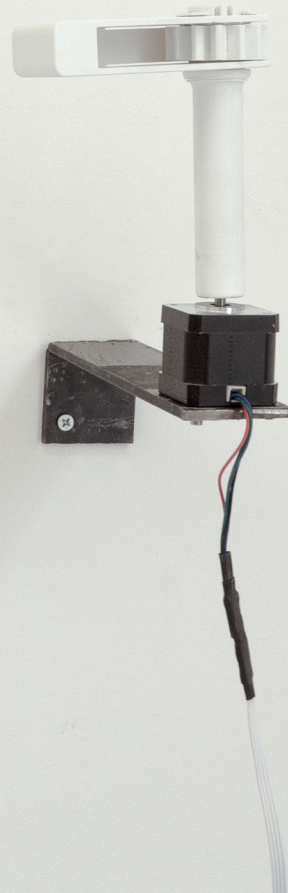
Il dispositivo è connesso a un motore che, tramite un sensore, si attiva al passaggio di un possibile fruitore, emettendo un suono progettualmente aggressivo. Questo suono richiama una tecnologia arcaica del controllo, imponendo attenzione e una reazione immediata.

The rattle is one of the longest-standing sound devices in European culture; used in religious, folk and military contexts, it has served as an acoustic signalling device. It does not produce musical notes, but rhythmic bursts of noise.

The device is connected to a motor which, via a sensor, is activated when a potential user passes by, emitting a deliberately aggressive sound. This sound evokes an archaic technology of control, demanding attention and an immediate reaction.

variable size installation
motor, 3d printing, sensors







Se ci unisce, è Meloni!

2026

La birra Peroni, da icona della quotidianità popolare italiana, viene reinterpretata attraverso la modifica del nome, dell'etichetta o dei suoi codici visivi come un dispositivo di comunicazione antisistemico. In questa trasformazione simbolica, il prodotto industriale non perde la sua natura commerciale e viene rielaborato come linguaggio critico e ironico, capace di attivare un immaginario provocatorio legato all'antagonismo politico in un'estetica fashion.

Il qr code contiene un foglio di istruzioni per costruire l'ordigno, insieme a due immagini delle etichette rielaborate.

Peroni beer, an icon of everyday Italian life, is reinterpreted – through changes to its name, label or visual codes – as a form of anti-establishment communication. In this symbolic transformation, the industrial product does not lose its commercial nature but is reworked into a critical and ironic language, capable of evoking a provocative imagery linked to political opposition within a fashion aesthetic.

The QR code contains a set of instructions for constructing the device, along with two images of the reworked labels

[link al drive](#)

39x22x28 cm
vetro, alcol etilico, etichette adesive, stoffa







Why don't you take me to the mountains, Dad? I'm scared of the dark clouds

2025

Una scatola d'acciaio funziona sia come soglia che come contenitore. Al suo interno, un piccolo schermo è visibile solo attraverso un minuscolo foro sulla parte superiore.

L'opera si presenta come una black box di ricordi, dove le memorie dell'artista si intrecciano con quelle del padre, nel tentativo di trovare una riconciliazione.

La montagna diventa il punto in comune, un luogo condiviso. Nel video, le immagini scorrono, si allargano e si sovrappongono, creando una sensazione di confusione. Eppure tutto resta chiuso dentro la scatola: un'immagine trattenuta, che non riesce mai a uscire.

[link video](#)

A steel box functions both as a threshold and as a container. Inside, a small screen is visible only through a tiny hole at the top: the view is restricted, almost concealed.

The work presents itself as a black box of memories, where the artist's recollections intertwine with those of her father, in an attempt to find reconciliation.

The mountain becomes the common ground, a shared place. In the video, the images flow, expand and overlap, creating a sense of confusion. Yet everything remains enclosed within the box: a held-back image that never manages to escape.

40x50 cm
acciaio, OLED screen 5'
inches





Why don't you take me to the mountains, Dad? I'm scared of the dark clouds

2025



CV

Samuele Zenere_1998_Torino

Mostre collettive

2025 - *Emseble*, Conserveria Pastis, a cura di Franko B.

2024 - *Può succedere che può succedere qualcosa pt.2*,
Accademia di Belle Arti di Torino, a cura di Franko B.

2023 - *Art is Free, Toilet Paper is Expensive*, Conserveria Pastis;
a cura di Franko B.

2023 - *Può succedere che può succedere qualcosa*, Accademia
di Belle Arti di Torino, a cura di Franko B.

contatti

email: smzenere@gmail.com

Tel: 3341594595

vimeo: [samuele zenere](#)

instagram: @ssemiitiii